



Quelli della patatina.



il Giornale ^{40°}



Quelli della patatina.

DOMENICA 19 GENNAIO 2014

Direttore ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLI - Numero 16 - 1.30 euro*



www.ilgiornale.it

LA SVOLTA DELLA SINISTRA

LA GUERRA È FINITA

- *Renzi riceve Berlusconi e lo riconosce come primo e legittimo interlocutore*
- *Tra i due pieno accordo sulle riforme da fare subito. Alfano & C. furenti*

di **Alessandro Sallusti**

Leri, 18 gennaio 2014, potrebbe essere la data di concepimento di una nuova Italia. Non solo perché nell'incontro tra Renzi e Berlusconi nella sede del Pd (già questo è fatto storico) sono state messe nero su bianco tre riforme vere della politica (legge elettorale, abolizione del Senato e costi delle Regioni) ma soprattutto perché è stata siglata la fine di una guerra civile che da vent'anni paralizzava il Paese. Matteo Renzi trascina con la forza la sinistra fuori dall'antiberlusconismo ideologico, militante, cieco e stupido. Da oggi Forza Italia e il Cavaliere sono avversari politici da battere nelle urne, non più il male assoluto da estirpare a forza.

Altro che pregiudicato o decaduto. Il fatto che Renzi abbia ricevuto Berlusconi in casa propria con gli onori e il rispetto che merita un pluri capo di governo e leader di uno dei più grandi partiti europei mette a nudo la stupidità dei suoi predecessori, dei giornalisti alla Lucia Annunziata («ma che volete, voi del Pdl siete impresentabili» rivolto ad Alfano in diretta tv), la miopia degli intellettuali accecati alla Paolo Mieli («vedrete, Berlusconi scenderà a miti consigli e si ritirerà a vita privata», disse pochi mesi fa intervistato da Mentana). Per non parlare della sentenza politica pronunciata con arroganza e gusto dal predecessore di Renzi, tale Epifani, pochi minuti dopo la condanna definitiva del Cavaliere: «Il Pd eseguirà la sentenza che espelle Berlusconi dal Senato e dalla politica». Lo disse dalla stessa stanza che poche ore fa ha accolto come ospite gradito il capo di Forza Italia. È lui, Epifani, che ieri non c'era e mai più ci sarà.

Se quello che è successo ieri farà cadere o no il governo, se si andrà a votare a maggio con le europee o più avanti, ora passa in secondo piano. Che cosa ne pensi e come si muoverà nelle prossime ore Napolitano è per la prima volta da anni a questa parte non più decisivo. Per non parlare delle mosse degli alfaniani e dei nostalgici comunisti del Pd: irrilevanti. Certo, ognuno di questi signori potrà fare casino, mettersi di traverso, anche provocare drammatiche rotture. Ma saranno solo colpi di coda di un sistema agonizzante. Due signori, Silvio Berlusconi e Matteo Renzi, che detengono la maggioranza dei voti degli italiani, ieri hanno deciso di passare alla storia e cambiare regole e andazzo. Sono entrambi sufficientemente ambiziosi, folli e capaci per riuscirci. Poi si divideranno di nuovo e per sempre. Perché Renzi non sarà mai di centrodestra e Berlusconi, come noto, non è di sinistra. Ma quella sarà tutta un'altra storia.

servizi da pagina 2 a pagina 9



TANA DEL LUPO
Silvio Berlusconi mentre entra nella sede romana del Pd per incontrare il segretario Renzi

L'INCONTRO

Il nemico in casa per riscrivere la storia d'Italia

di **Paolo Guzzanti**

A centosettantuno giorni dalla sentenza di condanna che avrebbe dovuto liquidarlo dalla politica, il Cavaliere è tornato ad essere il protagonista assoluto mettendo piede nella sede del Partito democratico, su invito del suo segretario Matteo Renzi. Un invito (...)

segue a pagina 5
Cuomo a pagina 5

IL GOVERNO ALLA FRUTTA

L'eclissi di Letta, premier per caso ridotto a portavoce

di **Giuliano Ferrara**

Politica e pratica della scena pubblica fanno brutti scherzi. Comunque vada a finire il flirt tra Renzi e Berlusconi, chi ne esce male, malissimo, rimpicciolito oltre ogni misura ragionevole, è Enrico Letta. Prometteva qualcosa, perbene e bene educato (...)

segue a pagina 8
Ravoni a pagina 8

IL NUOVO CENTRODESTRA

Cari alfaniani, siete stati usati e già gettati via

di **Vittorio Feltri**

Se non sempre è facile difendere Silvio Berlusconi, è difficilissimo difendere coloro i quali hanno mollato andando in cerca di gloria nei pascoli della sinistra e dintorni. C'è poi una certezza: voltare le spalle al Cavaliere porta sfiga più che andare (...)

segue a pagina 9
De Feo a pagina 9

LA PREMIÈRE DAME DIMESSA DALL'OSPEDALE

Valérie non lascia l'Eliseo e si barriera a Versailles

di **Cristiano Gatti**

Lui, il fedifrago presidenziale, pensava di cavarsela facilmente, facendole firmare la separazione, *merci et à bientôt*. Lei, la tradita un tempo traditrice, sembrava piegata in due, umiliata in un letto di ospedale. Ma tra François Hollande e Valérie Trierweiler i colpi di scena non finiscono mai. Così, dopo essere stata dimessa ieri dall'ospedale, la (ormai ex) première dame si è trasferita a Versailles, nella residenza estiva della presidenza. Non mollerà l'Eliseo tanto facilmente.

a pagina 14

il dibattito

CHIESA DA INNOVARE

La suora incinta e quel celibato ormai disumano

di **Giordano Bruno Guerri**

a pagina 17

RINUNCIA NECESSARIA

Ma chi sceglie Dio non vive la castità come sacrificio

di **Luca Doninelli**

a pagina 17

Anche il tuo

Sogno

saprò trasformare

in Realtà

parola di Roberto Carlino

Tel. 06.8549911

immobildream@immobildream.it

www.immobildream.it

immobildream

Non vende sogni ma solide realtà



Roberto Carlino
Presidente della Immobildream SpA

Sede Legale: Roma Via Dora 2

Anche il tuo

Sogno

saprò trasformare

in Realtà

parola di Roberto Carlino

Tel. 06.8549911

immobildream@immobildream.it

www.immobildream.it

immobildream

Non vende sogni ma solide realtà



Roberto Carlino
Presidente della Immobildream SpA

Sede Legale: Roma Via Dora 2

*FATTE SALVE LE AREE SOGGETTE AD ABBINAMENTI (VEDI GRENZA TERZULTIMA PAGINA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1, DCG - MILANO

viaggi e vacanze

Pagina a cura di Stefano Passaquindici stefano.passaquindici@ilgiornale.it

CROCIERE Al sud della Terra

Navigare nella Terra del Fuoco tra i ghiacciai fino a Capo Horn

Da Punta Arenas in Cile fino a Ushuaia in Argentina attraverso il mitico stretto di Magellano. Viaggio alla fine del mondo con *Cruceros Australis*

Elena Pizzetti

Sembra che il nome sia stato dato da Magellano a causa dei fuochi che gli indios accendevano facilmente grazie alle pietre fossili. La Terra del Fuoco è un arcipelago formato da l'Isla Grande, dove si trova la città argentina di Ushuaia, ritenuta la più a sud del mondo, (escludendo il villaggio cileno di Puerto Williams sull'isola Navarino) e da altre minori. L'estrema regione meridionale della Patagonia, anch'essa suddivisa tra Cile ed Argentina, è una terra scolpita dal vento, dove lingue azzurre di ghiaccio ipnotico scivolano dalla Cordigliera di Darwin fino a toccare l'acqua gelida. Un arcipelago di silenzio rotto dal vento con notti che possono essere illuminate solo dalle stelle e dalla luna.

L'imbarco è a Punta Arenas sullo Stretto di Magellano: il vento soffia

nel tramonto spruzzato di un giallo carico di luce. Stella Australis è pronta a salpare: 100 cabine, confort e nessun cedimento agli orpelli dell'intrattenimento. Da ora in poi è la natura a essere l'unica protagonista e le tracce umane svaniscono. E già in cabina si comprende: non un oblò ma una grande finestra proietta l'imponenza dei ghiacciai.

A bordo guide e geologiche non solo accompagnano durante le escursioni in Zodiac, ma tengono conferenze sui luoghi, i ghiacciai, le culture degli indios e le innumerevoli spedizioni che si sono svolte nel lembo più a sud del Mondo.

Australis scivola lungo lo Stretto di Magellano, un passaggio tortuoso tra Oceano Atlantico e Pacifico, scoperto dall'esploratore nel 1520. Il primo sbarco è già nella Terra del Fuoco alla baia Ainsworth, con il ghiacciaio

Marinelli e la cordigliera Darwin sullo sfondo. Un ghiacciaio in ritirata il Marinelli, che in 100 anni ha perso 11 km. Dalla riva ci si inoltra nella foresta sub-antartica tra alberi sconosciuti come la nirre che profuma di cannella, il calafate, dal cui frutto si ricavano liquori e marmellate, licheni giganti e parassiti appesi ai rami come lanterne cinesi. E' poi la volta degli isolotti Tuckers dove non si può sbarcare, ma si osservano da vicino i cormorani imperiali appollaiati negli anfratti rocciosi, i pinguini di Magellano e, con un po' di fortuna, elefanti marini, delfini e il condor, che in volo esprime tutta la sua suggestione mitica.

«Questanotte alle 3 si entra nel Pacifico» avvisano a bordo. Ovvero si «ballerà un po'». Ma le onde si confondono con i sogni, e la mattina Australis naviga tranquilla nel Canale di Beagle, dal nome della nave che arrivò

nel 1833 con un giovane Darwin a bordo, e imbecca il fiordo del ghiacciaio Pia che termina con una gigantesca lingua di ghiaccio. Man mano che ci si avvicina il silenzio diventa assoluto, ma tanta imponenza ha un cuore fragile: sbarcati dagli Zodiac, si sente un boato improvviso. Un blocco si stacca sollevando una nuvola bianca e cade nell'acqua che sembra di opale, alzando un'onda fugace. Lo spettacolo prosegue: nel pomeriggio lungo l'Avenida de los Glaciares sfilano come cattedrali incantate i ghiacciai Romanche, Germania, Francia, Italia e Germania, mentre al bar sono serviti aperitivi a tema.

Il terzo giorno Australis punta verso Capo Horn, l'ultima roccia d'America. Il vento monta e dall'isola si staglia la silhouette di un albatros innalzata in memoria dei naufraghi che qui sono stati numerosi. Doppiato per la prima volta nel 1616 dall'olandese Willem Cornelisz Schouten che così lo chiamò in onore della cittadina olandese da cui salpò, segna l'incontro-scontro tra Pacifico e Atlantico. Le onde sferzano le rocce scure alzando colonne di schiuma, gli alberi sono inesistenti e la luce è radente. Il faro solitario ospita un guardiano con la sua famiglia e vicina sorge una piccola cappella in legno, l'ultima del mondo. Il giorno dopo lo sbarco a Ushuaia segna, a malincuore, il ritorno alla «civiltà».

Da settembre ad aprile Cruceros Australis organizza crociere di 3, 4 o 7 notti, all inclusive, escursioni giornaliere: 3 notti da 1.189 dollari, circa 868 euro in cabina doppia. Info: www.australis.com. Per raggiungere la Patagonia il gruppo Latam Airlines (fusione delle compagnie sudamericane Lan e Tam) propone tariffe a partire da 1.550 euro (tasse incluse) con il seguente itinerario: Milano-Madrid-Santiago del Cile-Punta Arenas con Lan, e ritorno Ushuaia-Buenos Aires-San Paolo-Milano con Tam. www.latamairlinesgroup.net, www.tamairlines.com, www.lan.com.



NATURA A bordo di Stella Australis si attraversano paesaggi maestosi di ghiaccio e acqua (Elena Pizzetti)

VAL GARDENA

La vacanza sulla neve con ski guiding e un soggiorno di relax all'Hotel Angelo di Ortisei



Giulia Todisco

Chi ama godere di vacanze all'insegna dello sci e del relax troverà molto interessante la proposta dell'Hotel Angelo di Ortisei. Situata nel cuore del paese, la struttura si trova a pochi passi dai principali impianti di risalita e offre 38 camere nel più tipico e tradizionale stile tirolese. L'hotel organizza un programma di Ski Guiding: una guida locale sceglie quotidianamente un itinerario sciistico diverso modulato sulle esigenze degli ospiti. Il servizio comprende anche il noleggio dell'attrezzatura. Dopo una giornata sulle piste, è possibile concedersi una pausa rilassante presso il centro benessere dotato di piscina, idromassaggio, sauna aromatica e bagno di vapore. A disposizione degli clienti anche una varietà di trattamenti personalizzati a base di prodotti naturali. Settimana dal 26 gennaio al 2 febbraio in camera doppia a 931 euro. Per maggiori informazioni e per prenotazioni: www.hotelangelo.net.

BRASILE

Avventura nel Nord-Est a bordo di fuoristrada tra dune, spiagge, lagune e villaggi di pescatori



Matilde Depoli

Spiagge deserte, dune mobili modellate dal vento, lagune, mangrovie e villaggi di pescatori. E una vita che segue il ritmo della natura, lasciando immagini ricche di poesia come le jangade, le tradizionali barche usate dai pescatori, e bambini che giocano alla Capoeira sul bagnasciuga. Il Nord-Est del Brasile riserva scenari ancora sconosciuti al turismo di massa. Per scoprirli Vuela propone un tour di 8 giorni da Fortaleza alla coloniale Sao Luis attraverso gli stati del Cearà, Piauí, Maranhão a bordo di fuoristrada, dormendo in caratteristiche pousades e scoprendo, tra gli altri, il Parco Nazionale Lençóis Maranhenses chiamato il «Deserto Bianco»: una spettacolare zona geologica totalmente formata da dune di sabbia che arrivano fino a 40 m di altezza, strette tra il blu dell'Oceano Atlantico e il verde della foresta, tra le ultime zone «vergini» del pianeta. Da 800 euro (voli esclusi). Informazioni e prenotazioni: tel. 02.26809117, www.vuela.it.

last

minute

RIMINI

Dove si acquista il design in hotel



Progettato dall'architetto israeliano Ron Arad, il duoMo Design Hotel di Rimini è un vero tempio del colore e delle forme insolite, dove ogni cosa è in vendita: pezzi di design unici di Alessi, Moroso, Molteni & C., Kartell, Viabizzuno, Marzorati Ronchetti, B&B Barredamenti possono essere acquistati con uno sconto del 10%. E chi prenota in occasione di San Valentino trova una camera personalizzata con foto della coppia, rose rosse, spumante e dolce al cioccolato. Una notte per due persone con colazione: da 109 euro a coppia. Info: www.duomohotel.com.

ST. MORITZ

Vette del gusto al Gourmet Festival



Durante il Gourmet Festival (quest'anno dal 27 al 31 gennaio) 40 straordinari eventi culinari trasformano l'Alta Engadina in una mecca per gourmet. Protagonisti della storica kermesse sono otto chef internazionali di fama, ospiti dei migliori hotel del comprensorio. Presso il blasonato Badrutts Palace Hotel, che accoglie il bistellato Wolfgang Puck, l'appuntamento da non perdere è il leggendario Kitchen Party, per vedere all'opera tutti i maestri del gusto e assaporare all'istante le loro creazioni. Per ulteriori informazioni: www.stmoritz-gourmetfestival.ch e www.badruttspalace.com.

ALTA PUSTERIA

Scivolando di valle in valle in compagnia degli scoiattoli



L'Alta Pusteria fa parte del circuito Dolomiti Nordicski, il comprensorio di sci nordico più grande d'Europa con i suoi 1.200 km di piste tracciate. I cinque comuni del Consorzio Turistico Alta Pusteria, Sesto, San Candido, Dobbiaco, Villabassa e Braies offrono, tra gli altri, pacchetti turistici legati alla novità dell'inverno sui tracciati del fondo: la Trans Dolomiti, escursione di 5 o 8 giorni percorrendo oltre 150 chilometri tra il Tirolo Orientale e le Dolomiti in Alto Adige. Per maggiori informazioni e per prenotazioni: tel. 0474.913156, www.alta-pusteria.info.